

FLASHBACK

di Patrick Macnamara

Francesco Corzese è passato alla storia per una coincidenza: fu il pilota che Enzo Ferrari scelse per l'accordo nelle cose della sua prima vettura. Accadde nel 1947, sul Circuito di Piacenza. "Corzese era un uomo al quale conveniva riprendere i sacrifici un paio di volte", scrisse Ferrari. "Di lui ricordo anche gli irrimediabili colori delle calze che portava. Nel dopoguerra gli affittai la prima '1500', questo motore, che non sarebbe diventato un assi, ma che aveva doti di fondo per stile e capacità, era l'uomo adatto per la presentazione di una macchina nuova". In realtà Corzese non concluse la gara per un guasto. S'impose però al G.P. di Monza del 28 maggio 1947. Fu dunque a guidare una Ferrari e anche a primo a fare spiccare. Per il resto non fu un corridoio fortunato: partecipò a 21 Mille Miglia senza vincere una. Nel 1933, su Alfa Romeo, ottenne il suo maggior piazzamento: secondo assoluto, dietro Nuvolari. Non fu nemmeno un corridoio popolare: di carattere schivo, riservatissimo, si sottraeva sempre alle interviste, non frequentava l'ambiente dei piloti e dei giornalisti, sfuggiva ad ogni cronista. Così, quando passava, le folle non lo accclamavano. Corse per trent'anni, dal 1926 al 1958. Eppure su di lui non c'è neppure un aneddoto da raccontare. Ci resta solo il ricordo di quelle calze colorate. Pochi sanno dove e quando è nato: Ferrari, per esempio, lo definisce "svizzero", ma Corzese era di Uggerby, Norvegia, dove era nato il 9 febbraio 1903. Così 100 anni fa. Nessuno però si è ricordato di celebrare il suo anniversario. Lo facciamo noi, con la bella immagine che pubblichiamo qui accanto: Corzese afferra un sorasso della di Salda del Golo Torinese (24 aprile 1938). Alla guida di un'Alfa Romeo "6C 2300 B" lui, che arrivava sempre piazzato, guida volta mano a proseguire. L'Alfa e la Ferrari non furono tuttavia le sole Case automobilistiche che lo videro in squadra. Corse infatti anche su OMA, Frazer Nash (con cui ottenne un primo posto alla Targa Florio del 1951), Fiat, Maserati e Citroën. Questo perché era considerato un pilota di grande esperienza, abile e non rovinato se ne accennò che gli venivano affidate. Ferrari lo sapeva e scelse lui per ricattare a scrivere la sua storia. Tanto basta per ricordarsi un grande. ■



IL PILOTA DEL DEBUTTO

Francesco Corzese fece il debutto la prima Ferrari a Piacenza, nel 1947. Qui all'anno guida un'Alfa Romeo "6C 2300 B" nella Targa del Golo Torinese (1938).

Il più piccolo tra i grandi d'Italia



Immagine: ZUCCHETTI/CLASSTIC 7